

**ATTO COSTITUTIVO DELLA
"Associazione TUTTI europa ventitrenta"
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno ed il giorno diciassette
del mese di marzo
In Roma, Via Giovanni Nicotera n. 4
li, 17 marzo 2021

Avanti a me Dottor **GUIDO GILARDONI**, Notaio in Roma,
con studio in Via Giovanni Nicotera n. 4, iscritta nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri
e Civitavecchia

Sono presenti i Signori:

- 1) - **CLAUDIO LEONE** nato a Roma (RM) il 17 gennaio 1951, residente a Roma (RM), Piazza Adriana n. 11, Codice Fiscale LNE CLD 51A17 H501K;
- 2) - **LAURA GARAGNANI** nata a Roma (RM) il 19 gennaio 1953, residente a Roma (RM), Via Filippo Civinini n. 111, Codice Fiscale GRG LRA 53A59 H501Z;
- 3) - **PIERO SANDULLI** nato a Roma (RM) il 10 marzo 1954, residente a Roma (RM), Via Fulcieri Paulucci de Calboli n. 9, Codice Fiscale SND PRI 54C10 H501D;
- 4) - **FRANCESCO CANEPA** nato a Cagliari (CA) il 12 agosto 1948, residente a Roma (RM), Via delle Quattro Fontane n. 15, Codice Fiscale CNP FNC 48M12 B354H;
- 5) - **SERGIO CIRIACO** nato a Macerata (MC) il 10 luglio 1960, residente a Ancona (AN), Via Sparapani n. 333, Codice Fiscale CRC SRG 60L10 E783M;
- 6) - **ALESSANDRO COSTA** nato a Roma (RM) il 15 novembre 1949, residente a Roma (RM), Via Clitunno n. 18, Codice Fiscale CST LSN 49S15 H501H;
- 7) - **ANTONIO PERFETTI** nato ad Ascoli Piceno (AP) il 28 maggio 1955, residente a Roma (RM), Via Alessandro Torlonia n. 9, Codice Fiscale PRF NTN 55E28 A462L;
- 8) - **FABRIZIO SUMMONTE** nato a Roma (RM) il 5 ottobre 1960, residente a Roma (RM), Via Italo Panattoni n. 112, Codice Fiscale SMM FRZ 60R05 H501G.

Certo io Notaio dell'identità personale dei componenti i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Tra i signori **CLAUDIO LEONE**, **LAURA GARAGNANI**, **PIERO SANDULLI**, **FRANCESCO CANEPA**, **SERGIO CIRIACO**, **ALESSANDRO COSTA**, **ANTONIO PERFETTI** e **FABRIZIO SUMMONTE** viene costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. L.vo 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D. L.vo 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro denominata:

"Associazione TUTTI europa ventitrenta"

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

o in forma abbreviata

"Associazione TUTTI europa ventitrenta" APS

La durata dell'Associazione è indeterminata.

Art. 2

L'Associazione ha sede in Roma, Via Antonio Bosio n. 23.

Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

Art. 3

L'Associazione è regolata dal D. L.vo 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D. L.vo 3 agosto 2018 n. 105 oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni non riconosciute (articoli 36-38 c.c.), da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo **Statuto Sociale** che composto di n. 29 (ventinove) articoli al presente atto si allega sotto la lettera "A" previa approvazione e sottoscrizione delle parti e di me Notaio.

Art. 4

Sono Organi Sociali:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo;
- e) la Commissione dei Probiviri.

Art. 5

Gli scopi e l'oggetto dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, le norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto sotto la lettera "A" e disciplinate dal D. L.vo 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D. L.vo 3 agosto 2018 n. 105.

Art. 6

Tutti i soci sono tenuti al rispetto degli obblighi indicati nell'art. 7 dello Statuto ed in particolare a versare annualmente la quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 8

I componenti nominano Presidente dell'Associazione il Dottor Claudio Leone come sopra generalizzato, il

quale presente dichiara di accettare la carica conferitagli.

Al Presidente, che fa parte di diritto del Consiglio Direttivo, a norma dell'art. 14 dello Statuto, spetterà la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 9

A comporre il primo Consiglio Direttivo, di tre membri, compreso il Dottor Claudio Leone nominato all'unanimità dai presenti con funzione di Presidente, vengono chiamati i Signori:

- LAURA GARAGNANI nata a Roma il 19 gennaio 1953;
- PIERO SANDULLI nato a Roma il 10 marzo 1954.

I componenti del Consiglio Direttivo, testè nominati, dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Tenuto conto che la qualifica di socio fondatore spetta a coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione firmando l'atto costitutivo e, a norma di statuto, anche ad ulteriori aderenti ai quali per delibera del Consiglio Direttivo sarà attribuita tale qualifica, tutti i membri del Consiglio Direttivo, testè nominati, s'impegnano, in occasione della prima riunione, a riconoscere tale qualifica anche ai nominativi dettagliatamente indicati nell'**elenco** che al presente atto si allega sotto la lettera "B", trattandosi di personalità che hanno significativamente contribuito alla costituzione dell'associazione.

Il Presidente e tutti i membri del Consiglio Direttivo s'impegnano fin d'ora a convocare quanto prima l'Assemblea dei Soci per eleggere o rinnovare gli organi statutari.

Art. 10

I comparenti deliberano di nominare quale controllore a norma dell'art. 30 del D. L.vo 3 luglio 2017 n. 117, il Signor EUGENIO ALESSANDRO SAJEVA nato a Molfetta (BA) il giorno 1 febbraio 1955, residente a Milano (MI), Viale Monte Nero n. 8, Codice Fiscale SJV GLS 55B01 F284A.

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni.

Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore (D. L.vo n. 117-2017).

Per le firme marginali del presente atto e degli allegati vengono delegati i Signori Claudio Leone e Piero Sandulli.

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali da me richiesti lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 15,20.

Scritto da persona di mia fiducia a macchina e completato a mano da me Notaio occupa due fogli per sei pagine intere e fin qui della presente settimana.

F.to: Claudio Leone

Laura Garagnani

Piero Sandulli

Francesco Canepa

Sergio Ciriaco

Alessandro Costa

Antonio Perfetti

Fabrizio Summonte

Guido Gilardoni Notaio

Allegato "A" all'atto n. 53705/20834

STATUTO

dell'"Associazione TUTTI europa ventitrenta"

Ente del terzo settore (ETS)

Art. 1

Costituzione - Denominazione e Sede

1. E' costituita, nel rispetto del D. L.vo n. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'associazione di promozione sociale (APS) denominata "Associazione TUTTI europa ventitrenta" (d'ora in avanti, per brevità, anche la "Associazione"), con sede nel Comune di Roma.

2. L'Associazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

3. L'Associazione si iscriverà nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), oppure nell'attuale registro di settore equiparato al RUNTS ai sensi dell'art. 101, comma 3, D. L.vo n. 117/2017, e potrà indicare gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2

Disciplina delle attività e dell'organizzazione interna

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, che vincola i Soci e costituisce la regola fondamentale per l'azione, le attività e l'organizzazione dell'Associazione.

2. L'Assemblea potrà deliberare un eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la migliore disciplina degli assetti organizzativi ed operativi.

3. Lo Statuto deve essere interpretato ed applicato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri stabiliti dall'articolo 12 delle preleggi del Codice Civile.

Art. 3

Scopo dell'Associazione

1. L'Associazione è apartitica, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro.

2. L'Associazione persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi, ponendosi in spirito di ideale continuità con l'esperienza:

- del giornale "TUTTI", degli anni '70 e '80, periodico giovanile, europeista, terzomondista, indipendente;
- dei temi dibattuti nella Conferenza Nazionale della stampa studentesca di Terrasini - Palermo svoltasi a maggio del 1971, dove è nata l'idea di dare vita ad un giornale giovanile nazionale;

- della "rete" dei direttori dei giornali studenteschi di tutta Italia di allora che hanno creato il giornale TUTTI;

- delle organizzazioni che sono state create valorizzando la "rete" delle redazioni di TUTTI presenti in ogni regione italiana: AIGE (Associazione Italiana Gioventù Europea), CEGI (Centro Giovanile per la Cooperazione Internazionale) e Comitato italiano giovani per l'UNICEF;

si prefigge di perseguire finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale. A tal fine, l'Associazione potrà:

a) promuovere, organizzare e gestire attività culturali, editoriali di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché delle attività di interesse generale soprattutto in tema di integrazione europea, sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale, diritti umani, tolleranza e mutuo rispetto, sanità di base, attività che potranno essere assunte e gestite autonomamente o insieme con altri gruppi o organismi che condividano gli stessi orientamenti e finalità;

b) partecipare a gare per l'assegnazione di progetti locali, nazionali, europei ed internazionali inerenti i temi che rientrano tra gli scopi dell'Associazione;

c) fornire assistenza e/o consulenza, senza fini di lucro, ad iniziative associative, solidaristiche ed imprenditoriali del mondo giovanile;

d) promuovere interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'artigianato artistico e del turismo sostenibile;

e) organizzare attività di volontariato in autonomia oppure con apposite convenzioni con enti pubblici e privati;

f) promuovere o editare libri riguardanti le tematiche di cui sopra.

3. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

4. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. L.vo n. 117/2017.

Art. 4

Soci

1. Possono chiedere di associarsi tutte le persone fisiche che condividono lo scopo dell'Associazione ed in-

tendono impegnarsi a svolgere, a titolo volontario e gratuito, le attività volte al raggiungimento dello scopo associativo.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed integrare il numero entro un anno.

3. I Soci si distinguono, a parità di diritti, in:

a) soci fondatori: le persone fisiche che hanno firmato l'atto costitutivo e ad ulteriori soci aderenti ai quali per delibera del Consiglio Direttivo sarà attribuita tale qualifica;

b) soci ordinari: coloro la cui domanda di associazione è stata approvata dal Consiglio Direttivo.

Art. 5

Ammissione dei Soci

1. Per associarsi occorre presentare al Consiglio Direttivo una richiesta scritta, accompagnata dalla presentazione di un socio fondatore dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo delibererà entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di ammissione.

3. A seguito dell'approvazione della richiesta, il richiedente acquisisce la qualifica di Socio e viene iscritto nel libro dei Soci. La eventuale delibera di rigetto della domanda di ammissione verrà motivata e trasmessa all'interessato, il quale potrà chiedere il riesame della domanda alla Commissione dei Probiviri, producendo ulteriore documentazione ritenuta opportuna.

Art. 6

Volontario e attività di volontariato

1. L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

2. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione dovrà assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi come previsto dal successivo

art. 26.

4. Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia all'art. 17 del D. L.vo n. 117/17.

Art. 7

Doveri e diritti dei Soci

1. Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente Statuto e tutte le regole interne;
- b) svolgere la propria attività a titolo volontario e gratuito, senza fini di lucro;
- c) versare la quota associativa, annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

2. I Soci hanno il diritto di:

- a) elettorato attivo e passivo negli organi sociali;
- b) essere informati sulle attività dell'organizzazione;
- c) prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali di tutti gli organi sociali;
- d) votare in Assemblea, purché in regola con la quota annuale ed essere iscritti da almeno tre mesi nel libro Soci.

3. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

4. La quota sociale è annuale, intrasmissibile, personale e non rimborsabile.

Art. 8

Perdita della qualità di Socio

1. La qualità di Socio si perde per:

- a) mancato pagamento della quota sociale: la decadenza si verifica con decisione dell'Assemblea, previa proposta del Consiglio Direttivo, trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- b) dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno nel quale sono state rassegnate le dimissioni;
- c) espulsione: Il Consiglio Direttivo, previa contestazione scritta degli addebiti, acquisito il parere della Commissione dei Proviviri e sentito il Socio interessato, può espellere un Socio con decisione motivata per atti compiuti in contrasto con quanto previsto dal presente Statuto.

2. I Soci che cessano di far parte dell'Associazione non hanno diritto alla restituzione delle quote e/o dei contributi straordinari versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione stessa. Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

3. Decorsi tre anni dall'esclusione, in caso di domanda

di riammissione da parte dell'interessato, l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, riesaminerà la sua posizione con facoltà di riammetterlo.

Art. 9

Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo;
- e) la Commissione dei Probiviri.

2. Il Consiglio Direttivo, all'atto del suo insediamento, nomina, ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto, fra i propri componenti:

- un Vice Presidente con funzioni vicarie;
- un Vice Presidente, con specifica delega operativa, se si ravvedesse tale esigenza.

Il Consiglio Direttivo, altresì, nomina, ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto, fra i soci o fra i propri componenti:

- un Segretario dell'Associazione, al quale sono assegnati i compiti previsti dall'art. 14, n. 7, del presente Statuto;
- un Tesoriere, con comprovata e specifica esperienza in materia amministrativa e contabile, al quale sono assegnati i compiti previsti dall'art. 14, comma 8, del presente Statuto.

Art. 10

Assemblea

1. L'Assemblea, composta dai Soci fondatori ed ordinari, è l'organo sovrano dell'Associazione.

2. L'Assemblea elegge, ad ogni sessione e su proposta del Consiglio Direttivo in carica, un Presidente che ne dirigerà i lavori e vigilerà sul rispetto delle norme statutarie inerenti tale organo.

3. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto, contenente l'indicazione della data, dell'orario, del luogo e dell'ordine del giorno, da inviare, con le modalità previste dal seguente comma.

4. La convocazione deve essere inoltrata, per via telematica o a mezzo fax o posta ordinaria o tramite P.E.C. o e-mail (indicata dal Socio), almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, al recapito risultante dal libro dei Soci e mediante pubblicazione della convocazione sul sito web dell'Ente.

5. L'Assemblea, laddove si ravvisi indispensabile a garantire il regolare svolgimento dei lavori, potrà svolgersi in modalità da remoto e il Consiglio Direttivo

dovrà emanare un regolamento per lo svolgimento delle Assemblee in remoto.

6. L'Assemblea è, altresì, convocata, con le modalità suddette, ove richiesta, per iscritto, al Consiglio Direttivo da almeno un decimo dei Soci.

7. I voti sono palesi, salvo nel caso in cui le votazioni riguardino i Soci.

8. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere conservato presso la sede dell'Associazione in libera visione per i Soci.

9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione e per lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11

Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro centottanta (180) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Ciascun Socio ha diritto ad un voto.

3. I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri Soci, conferendo delega sottoscritta dal Socio impossibilitato a partecipare alla singola Assemblea. La delega dovrà contenere l'inequivoco e incondizionato intendimento del Socio delegante di officiare il delegato da lui prescelto. Ciascun Socio può portare un numero massimo di 2 (due) deleghe.

4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 12

Competenze dell'Assemblea ordinaria

1. Rientrano tra le competenze dell'Assemblea ordinaria:

- a) la nomina e l'eventuale revoca dei componenti degli organi sociali e dell'Organo di controllo;
- b) l'approvazione del bilancio;
- c) la delibera sull'eventuale responsabilità dei componenti degli organi sociali e la proposizione delle eventuali azioni nei loro confronti;
- d) l'elaborazione e approvazione di una mozione di indirizzo sugli obiettivi annuali dell'Associazione, che il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle proprie attribuzioni, inserirà, in dettaglio, nel relativo pro-

gramma di lavoro dell'anno di riferimento;

e) l'eventuale adozione del regolamento di esecuzione dello Statuto per la migliore disciplina degli assetti organizzativi ed operativi e di quello dei lavori assembleari, predisposti dal Consiglio Direttivo.

Art. 13

Assemblea straordinaria

1. Le competenze dell'Assemblea straordinaria sono:

- a) la modifica dello Statuto;
- b) l'eventuale richiesta di riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;
- c) la trasformazione dell'Associazione o la sua fusione con altri enti;
- d) lo scioglimento dell'Associazione.

2. Le relative delibere sono assunte con i seguenti quorum:

- a) con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, l'Assemblea straordinaria può modificare lo Statuto e, se ritenuto necessario, richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;
- b) con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci, l'Assemblea straordinaria può deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione, nonché la devoluzione del relativo patrimonio ovvero la trasformazione dell'Associazione o la sua fusione con altri enti.

3. Per l'Assemblea straordinaria, ad eccezione di quanto sopra previsto, si applicano le regole dell'Assemblea ordinaria di cui agli artt. 10 e 11 del presente Statuto.

Art. 14

Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano all'esterno.

2. Il Presidente è eletto, tra i Soci dell'Associazione, dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Il primo Presidente è eletto in sede di atto costitutivo.

3. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato o per dimissioni volontarie.

4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo.

5. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo; cura, assistito dal Segretario e dal Tesoriere, l'ordinaria amministrazione, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. Provvede ad atti di straordinaria amministrazione su esplicito man-

dato del Consiglio Direttivo. In casi di urgenza e necessità può intervenire di propria iniziativa con atti che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

6. Il Vicepresidente vicario sostituisce il Presidente, in ogni sua attribuzione, qualora questi sia impossibilitato all'esercizio delle sue funzioni.

7. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni e attende alla corrispondenza.

8. Il Tesoriere si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti.

Art. 15

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea, che ne determina la composizione, da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri.

Il primo Consiglio Direttivo è eletto in sede di atto costitutivo.

2. Resta in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

3. Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge fra i propri componenti:

- un Vice Presidente dell'Associazione, con funzioni di Vicario;

- un secondo Vice Presidente, se si ravvedesse tale esigenza, attribuendogli specifica delega operativa.

Il Consiglio Direttivo, altresì, nomina fra i Soci o fra i propri componenti:

- il Segretario;

- il Tesoriere.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni possono avvenire anche in modalità da remoto. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto al voto. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale che va inserito nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

5. Al Consiglio Direttivo è demandata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e, nello specifico, ad esso compete:

a) decidere in ordine all'attuazione delle finalità statutarie, qualora non siano dallo Statuto riservate alla competenza dell'Assemblea dell'Associazione;

- b) redigere regolamenti per la migliore operatività e l'organizzazione dell'Associazione, che verranno comunicati all'Assemblea e all'Organo di controllo;
- c) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nella mozione approvata dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- d) determinare, in via esclusiva, le quote sociali;
- e) disporre il rendiconto consuntivo e la relazione annuale sull'attività, nonché il rendiconto preventivo da sottoporre all'Assemblea;
- f) nominare il Segretario ed il Tesoriere, che possono essere scelti anche tra i Soci non componenti del Consiglio Direttivo;
- g) accogliere o respingere le domande degli aspiranti Soci;
- h) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- i) avviare la procedura per l'espulsione dei Soci;
- j) istituire, con propria delibera, Commissioni Scientifiche o Comitati Territoriali, con finalità istruttorie e proposte per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Associazione oltre che atte a garantire il migliore funzionamento dell'attività del Consiglio Direttivo;
- k) avvalersi dell'opera di eventuali Commissioni Scientifiche o Comitati Territoriali, previsti nel punto che precede, cui demandare compiti specifici, programmi di attività e studi, oltre che dell'opera di consulenti esterni;
- l) sottoporre all'Assemblea la decadenza dei Soci morosi, la loro esclusione e eventuale loro riammissione nei casi previsti dall'art. 8;
- m) promuovere presso le Autorità competenti il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, previa conforme delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Art. 16

Organo di controllo

1. Ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, l'Assemblea provvede alla nomina di un Organo di controllo monocratico (Revisore Unico) o collegiale (Collegio dei Sindaci Revisori).
2. L'Organo di controllo monocratico è composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro dei revisori legali, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.
3. L'Organo di controllo collegiale si compone di tre membri effettivi, tra i quali almeno il Presidente del

Collegio deve essere iscritto nel registro dei revisori legali, e di due supplenti nominati dall'Assemblea ordinaria anche tra persone non associate, ma iscritte all'Ordine degli Avvocati e/o all'Ordine dei Commercialisti.

4. L'Organo di controllo:

- a) controlla l'amministrazione dell'Associazione;
- b) vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 23 del presente Statuto.

5. Il bilancio sociale dà atto degli esiti delle verifiche svolte.

6. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. L.vo n. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso, ove collegiale, è costituito esclusivamente da tre revisori legali.

7. L'Organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai componenti del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

8. L'Organo di controllo, nell'ambito delle sue funzioni, assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

9. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi, i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 17

La Commissione dei Proviviri

1. E' nominata dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, la Commissione dei Proviviri, composta da tre membri che restano in carica cinque anni. Sono altresì nominati, con le medesime modalità e durata, due membri supplenti.

2. Il compito della Commissione è quello di comporre le controversie e/o le liti insorte tra Soci, nonché di esprimere parere obbligatorio, ma non vincolante, sui procedimenti di espulsione di cui all'art. 8 del presente Statuto.

3. La carica è gratuita.

Art. 18

Risorse economiche e Fondo Comune

1. Le risorse economiche dell'Associazione, sono costituite da:

- quote associative;
- contributi straordinari dei soci;

- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. L.vo n. 117/2017.

2. Il Fondo Comune, costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i Soci, né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Art. 19

Beni dell'Associazione

1. Nel patrimonio dell'Associazione possono essere compresi beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e debbono essere intestati a quest'ultima.

2. I beni immobili, i beni mobili registrati ed i beni mobili vanno elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dai Soci.

Art. 20

Divieto di distribuzione degli utili e utilizzo del patrimonio

1. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, comunque denominate o capitale, a Soci fondatori, Soci ordinari, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 21

Scritture contabili e bilancio

1. I documenti di bilancio dell'Associazione sono quelli relativi, per competenza, all'anno di riferimento con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. L.vo n. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

2. Il primo esercizio ha durata dal momento della registrazione fino alla fine dell'anno solare.

3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e, dopo le verifiche dell'Organo di controllo, viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Art. 22

Bilancio sociale

1. Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
2. Il bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.
3. Il bilancio viene, in ogni caso, redatto nei modi previsti dall'art 14 del D. L.vo n. 117/2017.

Art. 23

Pubblicità e trasparenza

1. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle attività dell'Assemblea ed il libro delle attività del Consiglio Direttivo.
2. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei Soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione debbono essere indirizzate al Consiglio Direttivo.

Art. 24

Convenzioni

1. Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni Pubbliche di cui alla lettera i) dell'art 56, del D. L.vo n. 117/2017, sono stipulate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e vengono sottoscritte dal Presidente, in quanto legale rappresentante dell'Associazione.
2. Copia di ogni convenzione viene custodita, a cura del Presidente, presso la sede.

Art. 25

Rapporti di collaborazione

1. L'Associazione può avvalersi della collaborazione di professionisti muniti di partita IVA, con remunerazione ragguagliata a quella prevista dall'art 16 del D. L.vo n. 117/2017.
2. I rapporti tra l'Associazione ed i collaboratori di cui al comma che precede sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dal Consiglio Diret-

tivo.

Art. 26

Responsabilità ed assicurazione dei Volontari

1. I Soci che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art 18 del D. L.vo n. 117/2017.
2. L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 27

Responsabilità dell'Associazione e Foro competente

1. L'Associazione risponde, esclusivamente con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.
2. Il Foro competente è quello di Roma.
3. Condizione di proponibilità della lite è quella di avere obbligatoriamente esperito la procedura di mediazione, finalizzata alla conciliazione innanzi alla Commissione dei Proviviri, a norma del secondo comma del precedente articolo 17.

Art. 28

Estinzione o scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. L.vo n. 117/2017.

Art. 29

Norme di rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia, con particolare riferimento al D. L.vo n. 117/2017, ed ai principi generali del diritto nazionale e comunitario.
2. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.
3. Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente Statuto ogni ulteriore modifica o integrazione necessaria ad adeguarlo a sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari il cui rispetto sia necessario ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS anche per effetto di trasmigrazione.

F.to: Claudio Leone

Laura Garagnani

Piero Sandulli

Francesco Canepa

Sergio Ciriaco

Antonio Perfetti

Fabrizio Summonte

Alessandro Costa

Guido Gilardoni Notaio

Associazione TUTTI europa ventitrenta
Soci Fondatori

	COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
1	Azzarone	Dantele	Redaz. Roma imprenditore	Roma 14/07/56	Via della Consueta 11/B 90184 Roma	ZZR DNL 56L14 H501N
2	Barca	Natale	Redaz. Messina già Dirigente PA - sciatore	Messina 02/09/52	Via Guglielmo Marconi 10 34133 Trieste	BRC NTL 52P02 F158I
3	Bassi	Guido	Redaz. Bologna Manager impresa privata	Bologna 13/05/50	Via Coltellero 15 00189 Roma	BSS GDU 50E13 A944X
4	Bertanesso	Maria Luisa	Redaz. Piemonte Guida turistica professionale	Avigliana (TO) 13/11/55	(cittadina francese) 71 Rue Froidevaux 75014 Parigi (F)	SS 2551199127738
5	Bonarelli	Guido	Redaz. Milano già Dirigente impresa privata imprenditore agricoltura e turismo	Roma 27/01/52	Via C. Belleno 22/A 20161 Milano	BNR GDU 52A27 H501F
6	Brauzzi	Giovanni	Redaz. Roma già Dirigente PA - già Ambasciatore	La Spezia 10/12/53	Via Monterosi 80 00191 Roma	BRZ GNN 53T10 E463H
7	Brauzzi	Maria Livia	Redaz. Roma Manager Onlus	Roma 23/06/53	Via Monterosi 80 00191 Roma	BRZ MLV 83H63 H501T
8	Caldarulo	Maria	Presidente Associazione Culturale	Roma 04/11/55	Via Antonio Bertolini 50 00197 Roma	CLD MRS 55S44 H501C
9	Canepa	Francesco	Redaz. Roma Avvocato	Cagliari 12/08/48	Via delle Quattro Fontane 15 00198 Roma	CNP FNC 48M12 E354H
10	Ciriaco	Sergio	Redaz. Ancona già Dirigente impresa privata imprenditore	Macerata 10/07/56	Via Sparapani 333 60131 Ancona	CRC SRG 60L10 E783M
11	Coluccelli	Alessandro	Redaz. Roma già imprenditore agricolo turistico	Roma 20/05/54	Via Giannette Valli 95 00149 Roma	CLC LSN 54H20 H501K
12	Costa	Alessandro	Docente universitario Esperto Cooperazione internazionale	Roma 15/11/49	Via Ciliurno 18 00198 Roma	CST LSN 49S15 H501H
13	Danese	Luca	Redaz. Roma già Deputato Dirigente impresa privata	Roma 02/06/58	Piazza della Gensola 11 00163 Roma	DNS LCU 58H02 H501B
14	D'Antuono	Francesca Romana	Redaz. Berlino Manager impresa privata	Visco Equense (NA) 29/02/87	Straauer Allee 17b 10245 Berlino (D)	DNT FNC 87M69 L845X
15	D'Ascoli	Giuseppe	Redaz. Salerno Dirigente PA	Pontecagnano Faiano (SA) 31/03/61	Via Picentino 27 84098 Pontecagnano Faiano (SA)	DSC GPP 61C31 G834L
16	De Angelis	Lorenzo	Docente universitario Commercialista Sindaco Banca d'Italia	Genova 12/05/50	Corso Aurelio Saffi 9/7 16128 Genova	DNG LNZ 50E12 D969O
17	De Giorgio	Donato	Redaz. Castellana Grotte (BA) imprenditore	Noop (BA) 05/02/52	Via Giacomo Matteotti 14 70043 Castellana Grotte (BA)	DGR DNT 52B05 F915B
18	De Luca	Flavio	Redaz. Roma Avvocato	Roma 19/01/53	Via Francesco Coletti 22 00191 Roma	DLC FLY 53A19 H501I

Umberto Leone
Flavio Scudell

Associazione TUTTI europa ventitrenta
Soci Fondatori

	COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
19	Del Duca	Antonio	Redaz. Lucera (FG) Docente Scuole medie superiori Giornalista	Lucera (FG) 01/01/48	Via Donatello 44 71036 Lucera (FG)	DLD NTN 48A01 E7160
20	Delneri	Franco	Redaz. Ravenna già Dirigente impresa privata Imprenditore	Ronchi dei Legionari (GO) 03/03/50	Via Vrajkovicova 30 comunicato a Via Gregorio VII 221 11000 00165 Belgrado (Serbia) Roma	DLN FNC 50C03 H531J
21	Di Muro	Antonio	Redaz. Salerno Avvocato	Napoli 10/01/86	Via Posidonia 161/5 84128 Salerno	DNR NTN 86A10 F839N
22	Fabretti	Cisudio	Redaz. Roma Medico chirurgo, specializzazione odontoiatria	Roma 26/12/51	Via Muggia 10 00185 Roma	FBR CLD 51T26 H501S
23	Floreti	Pietro	Redaz. Terni Consulente finanziario	Terni 07/05/55	Piazza Mario Ricolfi 20 05100 Terni	FRT PTR 55E07 L137H
24	Fontana	Giovanni Luigi	Redaz. Venezo Docente Universitario	Schio (VI) 19/04/51	Via Rive Magrè 15 36015 Schio (VI)	FNT GNN 51D19 I531Q
25	Gaeta	Renato	Redaz. Veneto già Dirigente impresa privata Presidente Onlus	Vicenza 05/07/51	Via Pastrengo 20 43123 Parma	GTA RNT 51L05 L840B
26	Gaetani di Laurenzana dell'Aquila d'Aragona	Arabella	Redaz. Roma Imprenditore agricolo in Veneto	Roma 08/09/52	Via Gasileo Galilei 53 35121 Padova	GTN RLL 52PAB H501R
27	Garagnani	Laura	Redaz. Roma Vice Presidente Onlus	Roma 19/01/53	Via Filippo Civinini 111 00197 Roma	GRG LPA 53A59 H501Z
28	Giorgini	Giovanni	Redaz. Emilia Romagna Docente Universitario	Bologna 23/05/59	Via del Pratello 97 40122 Bologna	GRG GNN 59E23 A944E
29	Lainati	Giorgio	Redaz. Roma già Deputato Partner Impresa di comunicazione	Milano 22/05/58	Via Gomenizza 50 00195 Roma	LNT GRG 58E22 F205H
30	Leone	Claudio	Redaz. Roma già Dirigente impresa privata Imprenditore	Roma 17/01/51	Piazza Adriana 11 00193 Roma	LINE CLD 51A17 H501K
31	Luchino	Dario	Redaz. Roma già Dirigente imprese pubbliche e multinazionali	Torino 21/04/53	Via Giuseppe Tuocame 1 00197 Roma	LCH DRA 53D21 L219T
32	Ludovisi	Emanuele	Redaz. Roma già Dirigente impresa pubblica Scrittore	Roma 02/09/52	Via Sant'Anselmo 42 00153 Roma	LDV MANL 52M02 H501Q
33	Mastrorardi De Giorgio	Eva Maria	Redaz. Castellana Grotte (BA) Docente Scuole medie superiori	Milano 06/05/54	Via Giacomo Matteotti 14 70013 Castellana Grotte (BA)	MSTVMF54H46F205A
34	Mazzotti	Antonio	Redaz. Napoli già Dirigente PA	Napoli 17/07/46	Via Monte Nero 20 80144 Napoli	MZZ NTN 46L17 F839J
35	Miclaroli	Carlo	Redaz. Roma Avvocato	Napoli 07/09/50	Via F. Colletti 19 00191 Roma	MLL CRL 50P07 F839F
36	Mussati	Giuliano	Redaz. Gragnano (NA) Docente Universitario Direttore ricerche Università	Milano 24/03/45	Via Carlo Galassi Pasuzzi 3 90167 Roma	MSS GMV 45C24 F205S

Associazione TUTTI europa ventitrenta
Soci Fondatori

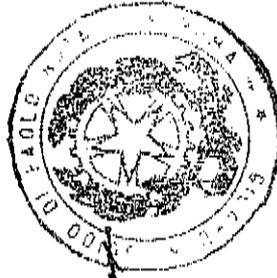
	COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA			CODICE FISCALE
37	Olivo	Ottavia	Redaz. Roma Interprete e traduttrice	Roma	25/03/95	Via Pier della Francesca 32	00196	Roma	LVO TTV 85065 H501C
38	Olivo	Riccardo	Redaz. Roma Avvocato	Roma	10/10/51	Via Tartaglia 11	00197	Roma	LVO RCR 51R10 H501P
39	Pantanello	Carlo	Redaz. Roma già Dirigente impresa privata Imprenditore	Roma	08/10/56	Via San Gedenzo 109	00189	Roma	PNT CRL 56R08 H501N
40	Perfetti	Antonio	Redaz. Roma già Dirigente impresa privata Imprenditore	Ascoli Piceno	28/05/55	Via Alessandro Torlonia 9	00181	Roma	PRF NTN 55E28 A462L
41	Perri	Giulia	Redaz. Milano Avvocato	New York - USA	31/10/57	Via San Carlo 55	28041	Arezzo (NO)	PRR GLI 57R71 Z404U
42	Perlie	Mauro	Redaz. Padova e Veneto Giornalista	Padova	07/07/53	Via Morise Pasubio 14	35141	Padova	PRT MRA 53L07 G294J
43	Piccinni	Paolo	Redaz. Roma Docente Universitario	Roma	20/02/52	Via Montalone 44	00139	Roma	PCC PLA 52820 H501P
44	Preziosi	Anna Maria	Redaz. Padova Docente Scuole medie superiori	Spilimbergo (Pn)	30/07/51	Piazza dei Signori 7	35139	Padova	PRZ NMR 51L70 I904Z
45	Ragni	Ilaria	Redaz. Bari Architetta	Taranto	24/06/91	Via Guglielmo Marconi 19	70132	Bari	RGN LRI 91H64 L049W
46	Ragni	Pietro	Redaz. Roma Dirigente ente pubblico di ricerca	Taranto	10/06/58	Via Enea 42	00183	Roma	RGN PTR 58H10 L049B
47	Revaglioli	Marco	Redaz. Roma Giornalista - già Deputato Presidente Associazione Culturale	Roma	07/02/52	Via Prisciano 8	00136	Roma	RYG MRC 52807 H501O
48	Rojch	Antonio	Redaz. Nuoro Giornalista	Galluri (NU)	23/01/47	Via Marconi 3	08100	Nuoro	RJC NTN 47A23 D888H
49	Ruocco	Rodolfo	Redaz. Roma Giornalista	Roma	10/10/54	Via Domenico Barone 31	00165	Roma	RCC RLF 54R10 H501K
50	Saleva	Eugenio Alessandro	Redaz. Puglia Commercialista	Molfetta (BA)	01/02/55	Viale Monte Nero 8	20135	Milano	SJV GLS 55801 F284A
51	Santonia	Rosario	Redaz. Roma Avvocato	Siracusa	28/05/52	Via Ettore Petrolini 11	00197	Roma	SLN RSR 52E20 I754Z
52	Sandulini	Piero	Redaz. Roma Avvocato - Docente Universitario	Roma	10/03/54	Via Fulcieri Paulucci de Calboli 9	00195	Roma	SND PRI 54C10 H501D
53	Sapienza	Rosario	Redaz. Catania Docente Universitario	Catania	11/05/57	Via Borgetti 20	95126	Catania	SPN RSR 57E11 C351H
54	Segarizzi	Lorenzo	Redaz. Trento e Milano Giornalista	Avic (TN)	07/02/50	Via Giusti 8	20154	Milano	SGR LNZ 50B07 A520Y

Associazione TUTTI europa ventitrenta
Soci Fondatori

	COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA		CODICE FISCALE	
55	Segarizzi	Luigi Nicolò	Redaz. Milano Ricercafore	Milano	17/01/94	Via Bonaventura Pasca 1	73027	Minervino di Lecce (LE)	SGR LNC 94A17 F205W
56	Serra	Maurizio	Redaz. Roma Già Dirigente PA - già Ambasciatore Accademico di Francia	Londra (UK)	03/06/55	Via della Fonte di Faeno 29	00153	Roma	SRR MZN 55H03 Z114G
57	Sica	Salvatore	Redaz. Salerno Avvocato - Docente Universitario	Salerno	28/01/61	Casa Vittorio Emanuele 174	84123	Salerno	SCI SVT 61A28 H703T
58	Sportelli	Giuseppe Davide	Redaz. Castellana Grotte (BA) Avvocato	Castellana Grotte (BA)	25/03/67	Strada Com. Pozzo di Stingi 12	70013	Castellana Grotte (BA)	SPR GPP 87C25 C134P
59	Sportelli	Martino	Redaz. Castellana Grotte (BA) Avvocato	Castellana Grotte (BA)	15/09/53	Via Vio Sgobba 84	70013	Castellana Grotte (BA)	SPR MTN 53P15 C134R
60	Summonte	Fabrizio	Redaz. Roma Giornalista	Roma	05/10/60	Via Italo Panattoni 112	00189	Roma	SMA FRZ 60R05 H501G
61	Vaccari	Ivana	Redaz. Roma Giornalista	Modena	08/01/54	Circonvallazione Clodia 86	00196	Roma	VCC VNI 54A48 F257J

Claudio Leon

Stefano Santobello



Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su supporto analogico

(Art. 22, D. L.vo 7 marzo 2005 n. 82 art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dottor **GUIDO GILARDONI**, Notaio in Roma, con studio in Via Giovanni Nicotera n. 4, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato di serie n. 11 04, validità fino al 14 settembre 2023 alle ore 15:02:37, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority), che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Roma, 22 marzo 2021 nel mio studio.

(File firmato digitalmente dal Notaio Guido Gilardoni)